

## Il bed and breakfast diventa “Fle, qumesht e kafè” e finisce sulle reti Rai



Se la lingua italiana non è riuscita a trovare un nome italico al “Bed&Breakfast”, quella arbëreshë sì. Un piccolo vanto e orgoglio dello Sportello Linguistico Regionale di area albanofona è stato proprio il riuscire nella creazione del neologismo “Fle, qumesht e kafe” per designare le strutture ricettive che offrono pernottamento e prima colazione, (letteralmente dormi, latte e caffè).

Il neologismo arriva naturalmente dal lontano lessico del popolo arbëresh. E così nella realizzazione della cartellonistica bilingue affissa negli edifici pubblici e a rilevanza sociale, non arrendendosi all’inglesismo, le operatrici dello Sportello Polifunzionale di Montecilfone, dopo tanti lemmi, circonlocuzioni e parafrasi sono finalmente giunte al risultato desiderato, esclamando “a gjetem!” (l’abbiamo trovata -la parola-).

La notizia della piccola grande trovata ha varcato anche i confini della nostra Regione. Gli Sportelli Linguistici del Molise infatti sono stati ospiti della trasmissione di approfondimento della Rai “Quello che...” andata in onda su Rai1 e Rai2, dopo che la troupe ha visitato le nostre

sette comunità alloglotte, per un ampio servizio sulla Cultura degli arbëreshë .

Non si può a questo punto non lanciare una proposta agli altri fratelli Arbereshe: che possa diventare un “copyright” da esportare?